

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.F.T. - SOCIETA' IDROELETTRICA FIUME TOCE S.R.L.

Sede: PIAZZA MUNICIPIO, 9 PREMIA VB

Capitale sociale: 50.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 02064480037

Codice fiscale: 02064480037

Numero REA: 194546

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 351100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.061	-
II - Immobilizzazioni materiali	3.750.189	3.872.152
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.632	3.632
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.793.882</i>	<i>3.875.784</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	120.429	203.685

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	120.429	203.685
IV - Disponibilita' liquide	718.550	726.136
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>838.979</i>	<i>929.821</i>
D) Ratei e risconti	7.302	7.677
<i>Totale attivo</i>	<i>4.640.163</i>	<i>4.813.282</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1.026.185	762.373
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	236.089	263.812
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.322.274</i>	<i>1.086.185</i>
D) Debiti	3.317.889	3.727.097
esigibili entro l'esercizio successivo	25.267	98.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.292.622	3.628.917
<i>Totale passivo</i>	<i>4.640.163</i>	<i>4.813.282</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	794.229	925.400
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	9.560	1
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>9.560</i>	<i>1</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>803.789</i>	<i>925.401</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	500
7) per servizi	76.348	135.798
8) per godimento di beni di terzi	59.730	59.106
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	282.141	281.970

	31/12/2020	31/12/2019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.141	281.970
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>282.141</i>	<i>281.970</i>
14) oneri diversi di gestione	8.785	3.252
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>427.004</i>	<i>480.626</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	376.785	444.775
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	90	57
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>90</i>	<i>57</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>90</i>	<i>57</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	63.567	77.114
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>63.567</i>	<i>77.114</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(63.477)</i>	<i>(77.057)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	313.308	367.718
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.219	103.906
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>77.219</i>	<i>103.906</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	236.089	263.812

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

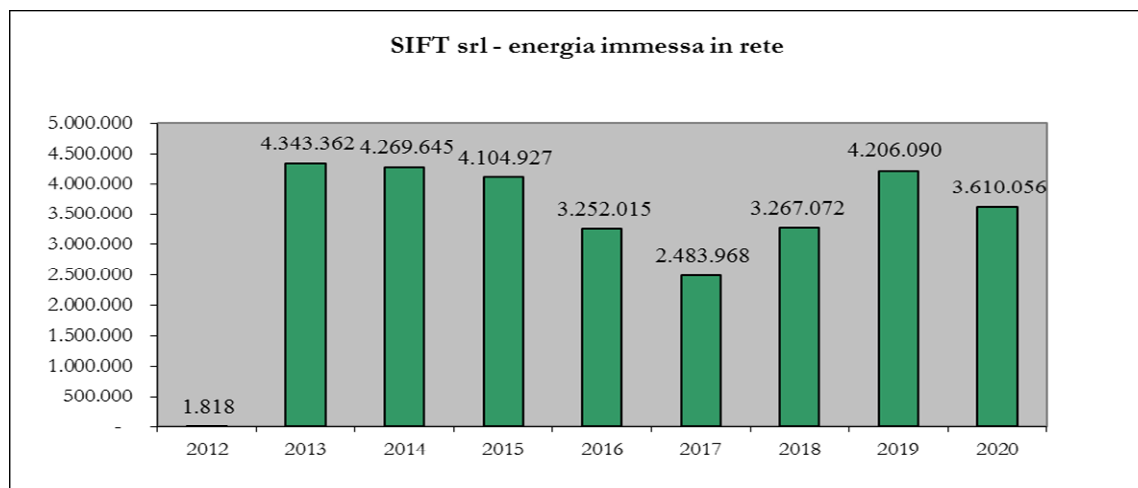
Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 236.089, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 282.141, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 77.219.

Con riferimento alle imposte correnti, segnaliamo che sono riferite all'Irap di euro 7.481 e all'Ires di euro 69.738.

Nell'anno 2020 l'impianto della SIFT ha immesso in rete circa 3610 MWh con una remunerazione lorda pari a circa 794 mila euro, corrispondente a 220 €/MWh.

La produzione relativa al 2020 risulta allineata con il dato medio storico ma inferiore al dato rilevato lo scorso anno; nel seguente diagramma, predisposto dal consulente tecnico, si riportano le produzioni nette espresse in kWh/anno :



Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 803.789 mentre i costi della produzione sono stati pari ad euro 427.004; la differenza fra valore e costo della produzione è stata così pari ad euro 376.785, corrispondente al 46,88% del valore della produzione (nel 2019 era pari al 48,06%).

Si evidenzia che l'impianto dispone di una concessione idroelettrica, con potenza pari a 734,34 kW, sulla quale corrisponde canoni e sovracani per un valore complessivo pari a 75,25 €/kW (oltre 55.000 €/anno) ma che la produzione

storica media sul periodo di esercizio, sino a tutto il 2020, si attesta intorno a 527 kW idraulici stimati, con un massimo registrato nel 2013 pari a 619 kW idraulici stimati.

Si segnala infine che si sono avviate le prime opere relative alla realizzazione del nuovo impianto di distribuzione di carburanti in frazione Rozzaro del Comune di Premia.

Il costo complessivo dell'opera è di euro 533.000.

I lavori sono stati autorizzati con provvedimento finale n. 893 del 29.01.2019 assunto dallo Sportello Unico della Attività Produttive di Domodossola.

Nel 2020 è terminata la fase progettuale dell'opera, sono stati acquistati i terreni necessari per la realizzazione dell'investimento, sono state acquistate parte delle apparecchiature petrolifere, sono stati affidati i lavori di realizzazione dell'opera ed è stato liquidato un primo stato di avanzamento delle opere di urbanizzazione. Si prevede che i lavori termineranno entro la fine del 2021.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2020 alla data odierna

La remunerazione attesa per l'anno 2021 sarà ancora costituita dai ricavi provenienti dalla tariffa onnicomprensiva, fissa e invariante, pari a 220 €/MWh.

Alla remunerazione lorda dovranno essere sottratti i costi amministrativi stabiliti infine dal DM 24 dicembre 2014.

Se le produzioni medie dovessero confermarsi, è ragionevole valutare l'ipotesi di una riduzione della potenza media di concessione, naturalmente a condizione che non si possa aumentare la produzione e sfruttare appieno la potenza media concessa.

Si evidenzia infine che nei primi due mesi del 2021 l'impianto è rimasto inattivo e la produzione annuale attesa potrebbe scontare una riduzione di circa 400 MWh rispetto alla media annuale storica.

Proseguono a poco più di un anno dai primi casi di contagio, gli effetti negativi della pandemia da Covid 19 sul sistema produttivo nazionale, con una riduzione del PIL pari all' 8,9%. Nel corso del 2020 per la nostra azienda non ci sono state conseguenze sulle dinamiche economico-finanziarie dovute alla pandemia, il protrarsi dell'emergenza sanitaria potrebbe avere impatti sulla gestione economica e finanziaria, alla luce delle notevoli difficoltà di alcuni settori economici.

Proseguiranno pertanto le attività di monitoraggio per verificare che le dinamiche aziendali restino comunque in linea con quelle degli esercizi precedenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti centrale idroelettrica	7%
Condotte forzate	4%
Attrezzature varie	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi assicurativi e a spese telefoniche sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	294.221	5.825.573	3.632	6.123.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	1.953.421	-	2.247.642
Valore di bilancio	-	3.872.152	3.632	3.875.784
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	40.061	160.178	-	200.239
Ammortamento dell'esercizio	-	282.141	-	282.141

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	40.061	(121.963)	-	(81.902)
Valore di fine esercizio				
Costo	334.282	5.985.751	3.632	6.323.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.221	2.235.562	-	2.529.783
Valore di bilancio	40.061	3.750.189	3.632	3.793.882

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie, comprendono i crediti riferiti a depositi cauzionali, di euro 3.632, versati in virtù di particolari norme contrattuali, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese di costituzione della società, l'acquisto di un software, i costi preoperativi propedeutici al futuro avvio dell'attività, a loro volta comprensivi degli oneri collegati all'erogazione del mutuo e alle pubblicazioni del bando per l'assegnazione dell'appalto per la realizzazione della centrale. La voce comprende inoltre il costo degli interventi di ripristino ambientale dell'area circostante la centrale.

Le immobilizzazioni materiali, il cui costo è pari ad euro 5.985.751, è suddiviso fra le seguenti voci:

Terreno euro 134.611

Fabbricato industriale euro 1.657.877

Centrale idroelettrica euro 2.303.582

Condotte forzate euro 1.777.294

Attrezzatura minore euro 469

Attrezzature varie euro 2.330

Immobilizzi in corso euro 109.588, riferiti alle spese sostenute per i lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione di carburanti che termineranno presumibilmente entro la fine dell'anno corrente.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

La voce "CREDITI" ammonta nel complesso ad euro 120.429 (al termine del 2019 era di euro 203.685) e comprende:

- crediti verso clienti per fatture emesse di euro 62.759 e per ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2020, di euro 33.435
- anticipi a fornitori di euro 248

Nella stessa voce sono iscritti i crediti erariali riferiti a:

- Credito IVA a saldo 2020 di euro 6.275;
- Crediti IRES a saldo 2020 di euro 16.209;
- Crediti IRAP a saldo 2020 di euro 1.503.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	-	-	50.000
<i>Totale</i>			-	-	50.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	-	-	10.000
<i>Totale</i>			-	-	10.000
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	1.026.185	-	-
<i>Totale</i>			1.026.185	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			1.026.185	-	60.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Commento

Il residuo debito esigibile oltre l'esercizio successivo, di euro 3.292.622, è relativo al finanziamento con il Banco Popolare di Milano, concesso per la realizzazione della centrale idroelettrica. L'importo iniziale del finanziamento era pari ad euro 5.850.000. Il piano di ammortamento prevede la restituzione in 15 anni del capitale, mediante rate trimestrali; l'ultima al 31.12.2028.

I debiti esigibili entro l'esercizio, al 31/12/2020, erano pari ad euro 25.267 (al termine dell'esercizio precedente erano pari ad euro 98.180).

La composizione è la seguente:

- debiti verso fornitori per fatture ricevute, euro 11.861
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere, euro 9.910
- debiti verso il Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale, euro 3.043
- debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo, euro 450
- debiti verso Inail risultante dall'autoliquidazione dei premi 2020, euro 3.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il valore della produzione di euro 803.789 risulta in dettaglio così costituito:

	2020	2019	Differenza
Ricavi cessione energia elettrica	794.229	925.400	- 131.171
Altri ricavi e proventi	9.560	1	9.559
Totali	803.789	925.401	- 121.612

Nel complesso il valore della produzione è diminuito di euro 121.612 rispetto all'esercizio precedente, come peraltro già evidenziato nell'introduzione della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi complessivamente diminuiscono di euro 59.450, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2020	2019	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	22.205	66.728	- 44.523
Energia elettrica	2.881	3.372	- 491
Contributo spese gestione Enel	465	6.310	- 5.845
Premi di assicurazione	23.984	23.328	656
Compensi e contributi amministratore	9.360	9.360	0
Compensi sindaco unico	2.600	2.600	0
Consulenze tecniche	4.373	14.703	- 10.330
Consulenze commerciali amministrative	3.250	3.229	21
Consulenze legali e notarili	1.800	0	1.800
Spese bancarie	1.926	1.916	10
Spese telefoniche	850	773	77
Altri servizi	2.654	3.479	- 825
Totali	76.348	135.798	- 59.450

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche.

	2020	2019	Differenze
Canoni e concessioni	56.730	56.106	624
Rimborso spese utilizzo struttura Comunale	3.000	3.000	0
Totali	59.730	59.106	624

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti sono così suddivisi.

	2020	2019	Differenze
Ammortamento beni materiali	282.141	281.970	171

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 2.450, comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 540, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri solo parzialmente di natura commerciale e per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'Ires calcolata nella misura del 24% e all'Irap conteggiata nella misura del 3,90% sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.000	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2020 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Incentivo DM 06/07/2012 (TARIFFA OMNICOOMPENSIVA)	Gestore Servizi Energetici (GSE)	897.689

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 236.089 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 31/03/2021

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico